

Porti

Ravenna
17 Febbraio 2026

Bunicci: «Una Federazione sempre più rappresentativa»

Nuove adesioni a Fedepiloti da Genova, Venezia e Messina



17 Febbraio 2026 - Ravenna - I principali temi di interesse per il servizio di pilotaggio a livello nazionale, con particolare attenzione agli aspetti organizzativi, normativi e legali, hanno caratterizzato i lavori del Consiglio Direttivo di Fedepiloti riunitosi martedì 17 febbraio. Un confronto ricco di contenuti e prospettive che ha confermato il ruolo centrale della Federazione nel panorama del pilotaggio nazionale. Ampio spazio è stato inoltre riservato alle attività in preparazione dell'Assemblea Nazionale 2026 e ai prossimi appuntamenti internazionali, passaggi fondamentali per rafforzare la presenza e l'autorevolezza del pilotaggio italiano nei contesti di confronto più ampi.

«Uno dei segnali più significativi emersi dalla riunione - commenta il presidente di Fedepiloti, e Capo Pilota del Porto di Ravenna, **Roberto Bunicci** - riguarda le numerose nuove iscrizioni di piloti provenienti, tra le altre, dalle Corporazioni di Genova, Venezia e Messina - realtà storiche, numericamente rilevanti e strategiche per il sistema portuale italiano - nonché da realtà di media e piccola dimensione, altrettanto importanti, come Bari e Imperia».

Le relative domande di iscrizione sono state deliberate all'unanimità dal Consiglio Direttivo. Un dato che testimonia in modo concreto la vitalità della Federazione, il lavoro svolto e la fiducia crescente che sempre più colleghi ripongono nell'azione e nei risultati conseguiti da Fedepiloti.

Si tratta di adesioni che non hanno soltanto un valore quantitativo, ma soprattutto politico e culturale. Il ritorno in Federazione nasce dalla rinnovata condivisione di una visione chiara, di un programma strutturato e di un progetto federativo fondato sul principio dell'unità.

Il concetto di unità, più volte richiamato nel corso del Consiglio Direttivo, si conferma infatti come l'elemento cardine della nuova fase di Fedepiloti: un'unità costruita sul confronto, sulla rappresentanza e sulla capacità di dare voce a tutte le componenti del pilotaggio italiano all'interno di un percorso comune, dal 1947, oggi come ieri.

La riunione del Consiglio Direttivo si è confermata così un autentico momento di confronto e di indirizzo strategico, finalizzato a rafforzare ulteriormente il ruolo della Federazione e a garantire qualità, sicurezza e rappresentanza al servizio di pilotaggio italiano.

Le nuove iscrizioni

L'approvazione, avvenuta nell'ultimo Consiglio Direttivo, della reinscrizione nelle liste degli associati a Fedepiloti di nove piloti di Genova costituisce, insieme alla nomina del nuovo Capo Pilota David Manganiello, da sempre associato alla Federazione, un passaggio significativo per il futuro della

rappresentanza della categoria.

Se è vero che permangono talvolta resistenze rispetto a una visione condivisa e a un progetto comune, al di sopra di personalismi che rischiano di indebolire il sistema, è altrettanto vero che la Federazione ha compiuto negli ultimi anni passi concreti e rilevanti - ritenuti da alcuni difficilmente raggiungibili - per garantire maggiore stabilità finanziaria alle Corporazioni, proporre interventi correttivi sulla formazione iniziale degli aspiranti piloti e reintrodurre il limite di età per l'accesso alla professione, solo per citarne alcuni.

Risultati che producono benefici per l'intera categoria, incluse le realtà più piccole, recentemente entrate a far parte della Federazione, per le quali un supporto strutturato e costante risulta ancora più determinante.

Fedepiloti opera nell'interesse di tutti i piloti, anche di coloro che aderiscono ad altre sigle associative, e il prossimo anno celebrerà ottant'anni di attività al servizio delle Corporazioni e dei piloti italiani.

Rinnovati i vertici di diverse Corporazioni

Il 2026 si apre per la Federazione Italiana Piloti dei Porti all'insegna delle novità e del rinnovamento, con importanti avvicendamenti ai vertici di alcune Corporazioni che segnano l'avvio del nuovo anno.

Nello Stretto di Messina, il Comandante Michele Costa, già Sottocapo Pilota, è stato nominato Capo Pilota della Corporazione Piloti dello Stretto di Messina e Gioia Tauro. Cambio anche all'ombra della Lanterna, dove David Manganiello è stato nominato Capo Pilota del porto di Genova. A Chioggia si registra l'avvicendamento tra il Comandante Pasquale Romano e il collega Giuseppe Morello.

Si conclude inoltre il mandato del Comandante Francesco Susino, che dopo quattro anni alla guida della Corporazione Piloti di Augusta, Siracusa e Pozzallo passa il testimone al Comandante Ercolano.

